

## ***Bando MIBACT per il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario***

Sul sito [librari.beniculturali.it](http://librari.beniculturali.it) della Direzione generale biblioteche e diritto d'autore è pubblicato il DDG n. 241 del 1° aprile 2020, recante: «Disciplina per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2020» relative al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario. Il Fondo, istituito dal Decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, poi convertito nella legge 96 del 21 giugno 2017, garantisce un sostegno strutturale alla lettura, con un occhio di riguardo per sistemi bibliotecari e biblioteche scolastiche, con uno stanziamento crescente dal 2017 in avanti (7,5 milioni di euro per l'anno 2017, 17 milioni nel 2018, 18,5 milioni nel 2019 e 20 milioni a decorrere dall'anno 2020).

Il bando Mibact è stato in questi anni un banco di prova dell'efficacia del coordinamento della Rete delle Reti, che ancor prima di essere ufficialmente operativa ha avviato le prime esperienze di progettazione condivisa. Si è partiti con il bando 2018 con il progetto di BiblioHub, che ha visto itinerare in vari sistemi bibliotecari italiani una struttura mobile polifunzionale e multimediale di informazioni su cultura, tempo libero e servizi al cittadino, prestito librario anche digitale, rete wifi, laboratorio ludico-didattico per bambini e luogo d'incontro e di socializzazione, con l'aggiunta di un allestimento per l'esperienza della realtà virtuale.

Nel 2019 il progetto condiviso è stato ancora più ambizioso e articolato, ed ha toccato i punti centrali della cooperazione di RdR: modello di governance, raccolta fondi (fundraising), coinvolgimento dei pubblici (audience engagement), sviluppo di strumenti di cooperazione (p. es. piattaforme di servizi), formazione e competenze del personale, raccolte di buone pratiche.

Rete delle Reti intende riproporsi nel 2020 con un nuovo progetto condiviso, questa volta dedicato alla realizzazione di una Escape Room digitale che possa essere fruita dagli utenti di tutte le reti, alla realizzazione di un sistema di coinvolgimento degli utenti in una logica di circolazione dei saperi e, infine, all'attivazione di una vera e propria webtv condivisa che promuova le iniziative della rete.